

Presentazione su willy monteiro e i diversi tipi di comportamento a rischio più diffusi tra i giovani

Chi era willy monteiro?

Willy Monteiro era un ragazzo di 21 anni, residente a Paliano e di origini capoverdiane.

Era conosciuto per la sua gentilezza, umiltà e disponibilità verso gli altri.

La notte del 6 settembre 2020, a Colleferro, è stato ucciso durante un pestaggio, mentre cercava di difendere un amico coinvolto in una lite.

La sua morte ha scosso profondamente l'Italia e ha acceso l'attenzione sui temi della violenza giovanile, dei comportamenti a rischio e delle dinamiche di gruppo.

Violenza e Aggressività

LA MORTE DI WILLY MONTEIRO È UN TRAGICO ESEMPIO DI COME LA VIOLENZA TRA GIOVANI POSSA AVERE CONSEGUENZE DEVASTANTI.

I COMPORTAMENTI A RISCHIO PIÙ DIFFUSI LEGATI ALLA VIOLENZA INCLUDONO:

- **RISSE E AGGRESSIONI FISICHE**
- **BULLISMO E INTIMIDAZIONI**
- **USO DELLA FORZA COME MEZZO DI AFFERMAZIONE PERSONALE**

QUESTI ATTEGGIAMENTI, SPESSO AMPLIFICATI DAL GRUPPO, POSSONO DEGENERARE RAPIDAMENTE, PORTANDO A EPISODI GRAVI COME QUELLO CHE HA COINVOLTO WILLY.

I comportamenti a rischio spesso non si manifestano isolati: violenza, abuso di alcol, dinamiche di gruppo e altri fattori si influenzano a vicenda, aumentando le probabilità di incidenti o tragedie come quella di Willy.



1) Abuso di Alcol

Molti giovani consumano alcol in modo eccessivo durante feste e uscite con gli amici. L'alcol abbassa i freni inibitori, aumenta l'impulsività e può trasformare una serata normale in una situazione pericolosa, con rischi di incidenti, litigi e comportamenti fuori controllo.

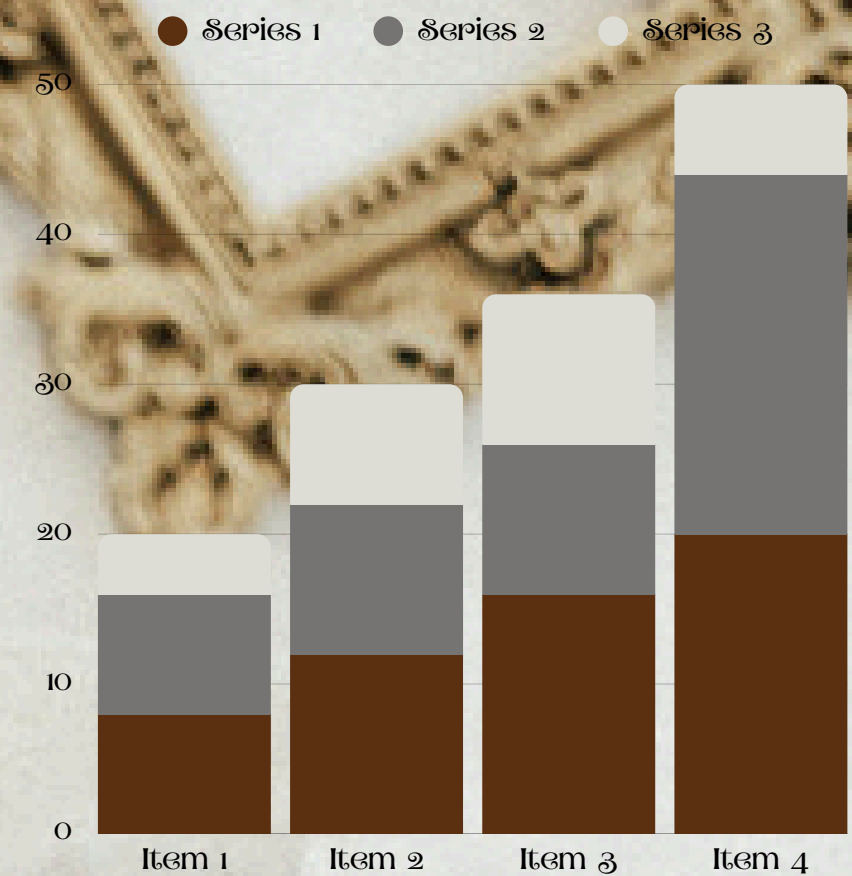


2) Uso di droghe

La curiosità, la voglia di sentirsi parte del gruppo o di provare nuove sensazioni spinge molti giovani a sperimentare droghe. Anche un uso occasionale può compromettere la lucidità, aumentare la dipendenza e influire negativamente sulla salute mentale e fisica.



3) Violenza e comportamenti aggressivi



Risse fuori da locali, aggressioni di gruppo e atti di bullismo sono purtroppo molto frequenti tra i giovani. La pressione del gruppo o la necessità di apparire forti possono trasformare piccoli conflitti in episodi gravi e pericolosi.

4) Guida pericolosa e uso rischioso di moto/auto



SI

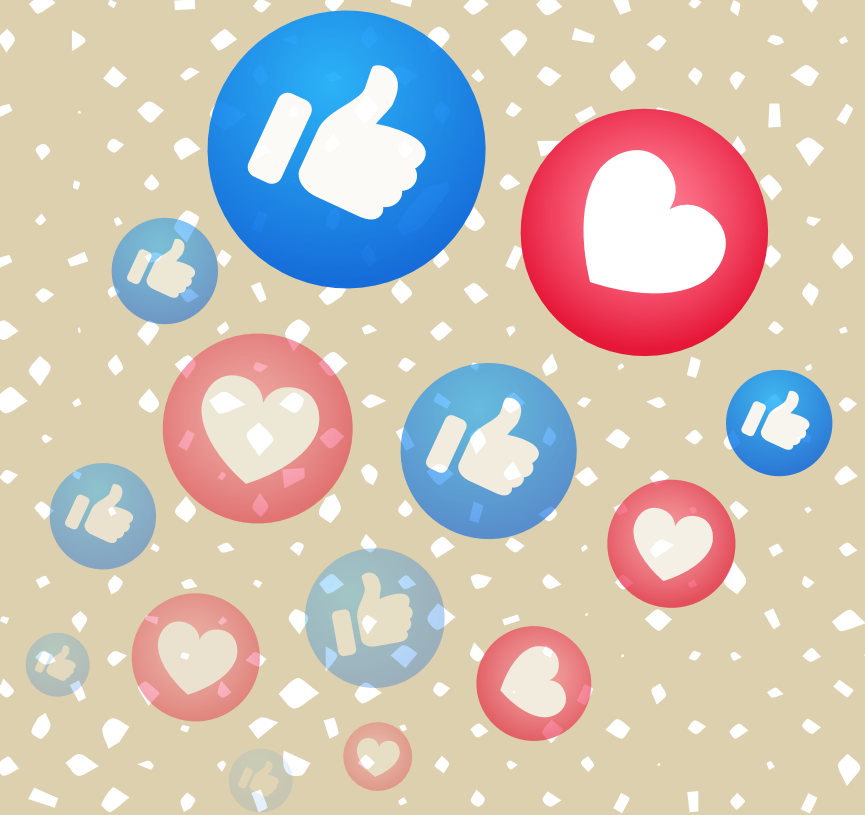


NO

Molti giovani guidano scooter o auto senza casco, cintura o rispetto dei limiti. A volte lo fanno per impressionare gli amici o per sentirsi indipendenti, ma basta un attimo di distrazione per causare incidenti gravi.

5) Sfide pericolose sui social e comportamenti estremi

Molti giovani partecipano a challenge sui social per ottenere like o sentirsi accettati dal gruppo. Queste sfide, spesso imitate senza riflettere, possono includere comportamenti rischiosi come acrobazie pericolose, uso improprio di oggetti o azioni che mettono in pericolo la propria salute. La pressione dei coetanei e il desiderio di visibilità spingono a esagerare, senza considerare le possibili conseguenze fisiche e psicologiche.





LOVE
BOMBING



6) Relazioni tossiche e dinamiche

affettive problematiche

Molti giovani vivono relazioni segnate da gelosia, controllo del telefono, richieste eccessive di attenzione o manipolazioni emotive. Questi comportamenti vengono spesso scambiati per “amore” o per normale gelosia, ma in realtà limitano la libertà e fanno perdere sicurezza in sé. Le relazioni tossiche possono creare ansia, isolamento dagli amici e difficoltà a sentirsi sereni. Riconoscere i segnali e parlarne con qualcuno di fiducia è fondamentale per proteggere il proprio benessere.

7) Il bullismo e il cyberbullismo

Il bullismo, sia a scuola che online, è uno dei rischi più seri tra i giovani. Offese, esclusione, prese in giro e minacce possono danneggiare profondamente chi le subisce. Il cyberbullismo, diffuso sui social, amplifica il problema perché continua 24 ore su 24 e raggiunge centinaia di persone. Molti giovani partecipano o assistono senza intervenire, normalizzando comportamenti violenti.



BULLISMO-CYBERBULLISMO

8) Vandalismo e “bravate” illegali

Tra i giovani è comune compiere “bravate” come rompere oggetti pubblici, imbrattare muri o rubare per sfida. Spesso queste azioni nascono dal desiderio di sentirsi forti davanti al gruppo o di vivere un’emozione diversa. Anche se possono sembrare giochi senza conseguenze, il vandalismo è un atto illegale che può portare a problemi seri, oltre a danneggiare la comunità e alimentare comportamenti sempre più aggressivi. Capire l’impatto reale di queste azioni aiuta a scegliere modi più sani e responsabili per divertirsi.



9) Dipendenza da smartphone, videogiochi, social

Molti giovani trascorrono gran parte della giornata tra telefono, videogiochi e social, spesso senza rendersi conto del tempo che passa. Questo può portare a isolamento, difficoltà di concentrazione nello studio e confronto continuo con modelli irrealistici che fanno sentire “non abbastanza”. Anche il sonno e l'umore possono risentirne. Imparare a gestire il tempo online aiuta a ritrovare equilibrio, relazioni reali e maggiore benessere.



10) Indifferenza e difficoltà nel chiedere aiuto

Molti giovani, di fronte a problemi personali o situazioni pericolose, tendono a restare in silenzio per paura di essere giudicati o considerati deboli. Altri assistono a comportamenti a rischio tra amici senza intervenire, per timore di rovinare il rapporto di gruppo. Questa passività aumenta i rischi e impedisce di ricevere supporto. Parlare con persone di fiducia e imparare a chiedere aiuto è fondamentale per proteggere sé stessi e gli altri.



i take this opportunity
write you a few lines to inquire
your health i hope you are in
alth i miss you very much
at i hope the time will
when you will be re
mely again for
as a friend of
er i cook
as here to
d a fine pe
ade a pr
st cook of
on i was her
rapins i po
tle for you

GRAZIE DELLA

VISIONE

PIETRO MODEO 2A MME

nothing
blackth
lay.
watch tic
night
ating,
or all i
g-plac
f big-c
me yea
rich l
berwe
tensic
n par
mer